



## Introduzione

### Introduction



Il Rapporto AIRTUM 2014, prodotto in collaborazione con l'Istituto superiore di sanità (ISS), pone al centro dell'attenzione i pazienti che hanno avuto una diagnosi di tumore. E' stato il grande interesse suscitato da un precedente volume, pubblicato nel 2010, a spingerci ad aggiornare e arricchire l'argomento sulla base dei molti stimoli ricevuti. In questo senso vanno letti i contributi dell'Associazione italiana di oncologia medica (AIOM), con la quale AIRTUM ha stabilito una proficua collaborazione pluriennale nella produzione del volume *I numeri del cancro in Italia*, giunto quest'anno alla quarta edizione. Allo stesso modo, il capitolo dei rappresentanti della Federazione delle associazioni di volontariato oncologico (FAVO) dà voce agli operatori e ai pazienti con i quali AIRTUM ha instaurato un legame forte e stimolante, mentre il contributo della Società italiana di psicooncologia (SIPO) affronta i bisogni di supporto psicologico e riabilitativo dei pazienti oncologici.

Se nel 2010 i cittadini sopravvissuti a un tumore erano quasi 2.600.000, nel 2015 saranno circa 3 milioni. L'incremento è dovuto alla crescita dell'incidenza di alcune neoplasie, ma anche al miglioramento della sopravvivenza e alla sempre maggior longevità degli italiani. Aumento dei pazienti significa maggior carico assistenziale per i sistemi sanitari e incremento dei costi. I numeri di AIRTUM forniscono basi solide per affrontare questi temi. Il cancro è stato, e da molti è considerato ancora, una malattia incurabile. Affermarlo è negare l'evidenza. Proprio i dati di AIRTUM dimostrano che la quota di pazienti che sopravvivono a distanza di tempo dalla diagnosi è sempre più elevata e che per alcune forme tumorali raggiunge il 90%. Il cancro è sempre più una malattia cronica con la quale si convive a lungo: il 35% dei pazienti ha ricevuto diagnosi da oltre dieci anni; di questi, il 13% da oltre 20 anni. AIRTUM ha voluto affrontare un tabù: riuscire a documentare che di cancro si guarisce. E questa è l'informazione nuova che offriamo ai malati, ai clinici, ai decisori: il 27% dei pazienti che hanno avuto un tumore ne è già guarito.

Da sempre la Rete dei registri beneficia del sostegno del Centro per il controllo e la prevenzione delle malattie (CCM) del Ministero della salute e ora il Patto per la salute l'ha identificata come uno dei tre network di supporto al Piano nazionale prevenzione, riconoscimento del buon lavoro che tanti soci hanno svolto nel corso degli anni. L'augurio è che anche questa nuova Monografia contribuisca a diffondere una conoscenza epidemiologica affidabile e rigorosa sullo stato dell'oncologia nel nostro Paese.

*AIRTUM Report 2014, published by the Italian Association of Cancer Registries in collaboration with the Italian National Institute of Health (ISS), focuses on patients living after a cancer diagnosis. The success of a previous Report on the same topic, published in 2010, motivated us to update and deepen the results. First of all, the contribution of the Italian Association of Medical Oncology (AIOM) is greatly acknowledged. A contribution that confirms the long-term collaboration with AIRTUM in the publication of the fourth edition of I numeri del cancro in Italia (Cancer figures in Italy). Likewise, the chapter by the Federation of Volunteer Associations (FAVO) gives voice to the health operators and to patients with whom AIRTUM has established a strong and stimulating relationship. Last but not least, the Italian Society of Psycho-oncologists (SIPO) has brought attention to the need of patients for psychological support and rehabilitation.*

*Cancer survivors were 2.6 million in 2010 and approximately 3 millions in 2015. This increase is due to the growth of incident cases for some neoplasms, to the improving survival, and to the growing longevity of the Italian population. A greater number of prevalent patients means also a heavier burden on the health system and an increase in costs. The estimates presented in this Report provide solid grounds to face these issues.*

*Cancer has been, and to many still is, an incurable disease. This statement denies the evidence. Indeed, current AIRTUM results have shown that the proportion of patients surviving a long time after diagnosis is elevated and still increasing. For some cancer types, it is higher than 90%. Cancer is changing into a chronic disease with long-term survival: 35% of patients were diagnosed 10 or more years ago; 13% of them more than 20 years ago.*

*This AIRTUM Report discusses a topic previously considered a taboo: to provide evidence that cancer can be cured. This is the novelty we would like to offer patients, clinicians, and healthcare policy makers: we can estimate that 27% of patients living after a cancer diagnosis is already cured.*

*AIRTUM has always received support from the Center for Disease Control and Prevention (CCM), Italian Ministry of Health, and it has recently been included among the three networks supporting the ministerial National Prevention Plan, in recognition of the fine work carried out by members of the Association.*

*We hope that the present Reports will contribute to spread original and helpful epidemiological information in Italy.*

#### Consiglio direttivo

Associazione italiana registri tumori (AIRTUM)

#### Steering Committee

Italian Association of Cancer Registries (AIRTUM)